

La Voce del Pertini

N° 4 - 25 giugno 2025

Pagina 1

Cari lettori e lettrici

Eccoci giunti, anche quest'anno, alla fine di un'altra straordinaria avventura scolastica! Con questo numero, il nostro giornalino saluta l'anno scolastico 2024/2025, e lo facciamo raccontandovi le esperienze didattico-educative più significative che i nostri studenti hanno vissuto.

Questo anno è stato un mosaico di momenti indimenticabili: le lezioni che ci hanno aperto la mente a nuove conoscenze, le uscite didattiche, le risate nei corridoi, le sfide superate insieme, le amicizie che si sono consolidate e quelle nuove che sono nate. Abbiamo imparato, siamo cresciuti e, soprattutto, abbiamo condiviso un pezzo importante del nostro percorso.

La redazione del giornalino vuole esprimere un **sentito ringraziamento** a tutti coloro che, a vario titolo, hanno reso possibile la realizzazione di ogni singolo articolo.

Per chi tornerà tra i banchi il prossimo anno, l'appuntamento è a settembre, con nuove idee e la stessa passione che ci ha accompagnato finora. Non vediamo l'ora di riprendere le nostre penne o le nostre tastiere e raccontarvi le nuove storie che la scuola ci offrirà.

Per chi si prepara a spiccare il volo verso nuove avventure, auguriamo il meglio per il futuro: ricordatevi che i valori e le conoscenze acquisite qui saranno un bagaglio prezioso per ogni percorso.

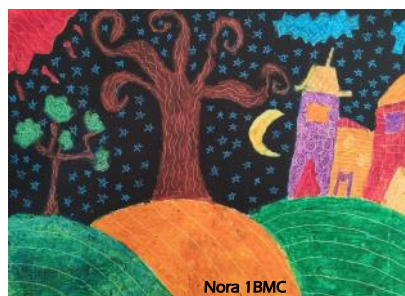
Ora è tempo di ricaricare le energie e godersi un meritato riposo.

Che le vacanze estive siano per tutti un'occasione per rilassarsi, divertirsi e fare il pieno di nuove esperienze. Che sia al mare, in montagna, in città o in giro per il mondo, auguriamo a tutti BUONE VACANZE.

La Redazione



I nostri "Paesaggi Ideali"
Classi prime
Media "D. Alighieri" - Capannoli



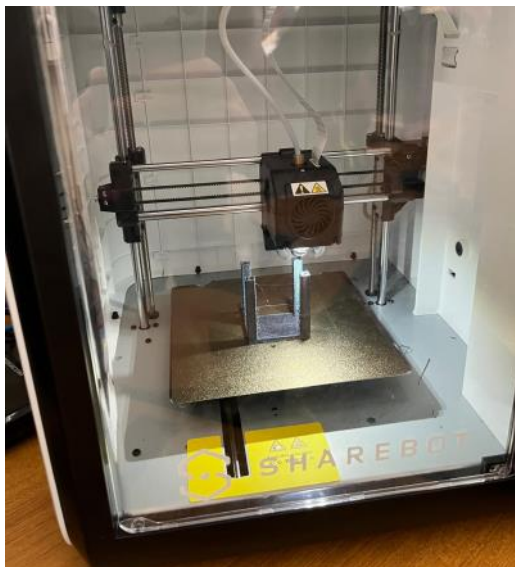
Sommario

Siamo Creativi!	Pag 2
Interni	Pag 3
News dalla Scuola dell'Infanzia	Pag 4
News dalla Scuola Primaria	Pag 5
I nostri viaggi...	Pag 9
Arte & Letteratura	Pag 10
Esteri	Pag 11
Sport & Solidarietà	Pag 12
Svago & giochi	Pag 13

La Stampa 3D nella Nostra Scuola: Innovazione e Creatività

Da quest'anno scolastico, grazie all'aggiornamento degli spazi didattici, la nostra scuola dispone di una stampante 3D Sharebot, integrata in un'aula multimediale rinnovata. Questo strumento, insieme ai software di modellazione, permette agli studenti di trasformare le loro idee in progetti concreti, sviluppando competenze tecnologiche e creative.

Le attività coinvolgono in particolare le classi seconde e terze, sia durante le ore curricolari, con un approccio interdisciplinare tra tecnologia, matematica e arte, sia nei corsi pomeridiani STEAM. In questi laboratori, gruppi di studenti lavorano alla riprogettazione di spazi scolastici, sviluppando nuove soluzioni prima al PC e poi realizzandole con la stampa 3D.



Durante le lezioni mattutine, invece, la stampante viene utilizzata per creare solidi geometrici, riprodurre dettagli dell'architettura classica e realizzare oggetti personalizzati, progettati direttamente dagli studenti. Questo percorso rappresenta un'opportunità unica per potenziare il pensiero critico, la creatività e le competenze digitali, offrendo ai ragazzi un'esperienza pratica e coinvolgente.

Il Team Digitale



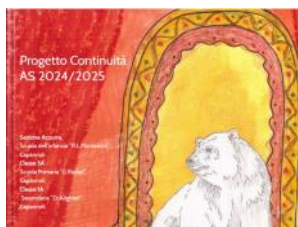
Un ebook di suoni e musica. Il Progetto Continuità 2024/2025

Il Progetto di Continuità di questo anno scolastico testimonia la collaborazione delle classi-ponte dei tre diversi ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini", ognuna delle quali ha lavorato in maniera diversa sul tema della musica.

I bambini e le bambine di 5 anni delle Scuole dell'Infanzia e del Centro 0-6, seguendo la progettazione annuale, hanno realizzato degli elaborati grafici liberamente ispirati a suoni, rumori e musica. Gli stessi sono stati osservati dai bambini e dalle bambine delle classi quinte della Scuola Primaria, che li hanno trasformati in testi narrativi, illustrati successivamente dalle classi prime della Scuola Secondaria. Il lavoro strutturato verticalmente rispetta le specificità dei vari ordini scolastici, le competenze raggiunte da alunni e alunne, lasciando spazio alla loro creatività, in un'ottica di collaborazione finalizzata al dialogo, fondamentale per definire il Primo Ciclo d'istruzione.

Ogni percorso ha dato vita ad un libro digitale che è possibile visionare cliccando su ciascuna copertina riportata a lato

Il progetto è stato curato dalla Professoressa Sara Montesi e dalle Funzioni Strumentali alla Continuità Claudia Giardi, Letizia Pellegrini e Rita Velloso. Un ringraziamento a tutti gli insegnanti che hanno prestato la loro collaborazione rendendo concreto il progetto. I nostri complimenti vanno invece a tutti i bambini e le bambine che hanno realizzato con la loro creatività delle vere e proprie "Opere d'arte"!



A Spasso nel Tempo

Nel mese di marzo noi alunni della classe IIA della Scuola secondaria di Capannoli abbiamo messo in scena una drammatizzazione storica teatrale sui viaggi tra la fine del Medioevo e l'età moderna. Tutto è partito dalla lettura di alcuni estratti tratti dal libro "Guida ai viaggi nell'Europa del 1492" di Lorenzo Camusso, uno storico italiano che illustra, con descrizioni realistiche, approfondite ed emozionanti, come e con quali mezzi viaggiavano i nobili, i mercanti, i pellegri e altre figure sociali.

Nella fase iniziale ci siamo divisi in sei gruppi e ogni gruppo ha trattato un argomento diverso analizzando e riassumendo i seguenti paragrafi del libro: a passo del cavallo, la strada, la locanda, il denaro, il fiume e la nave.

Una volta ultimato questo lavoro, ogni gruppo ha realizzato una presentazione multimediale che ha caricato su Classroom e condiviso con gli altri. Dopodiché, in base agli argomenti, i sei gruppi si sono fusi in due che hanno collaborato per scrivere la trama delle drammatizzazioni.

La prima drammatizzazione ha richiesto

la creazione di vari oggetti di carta: pesci, mappe, monete, corona, canna da pesca e un timone. Il fiume è stato realizzato con un sacchetto di plastica per la spazzatura e inoltre un alunno ha messo a disposizione una riproduzione di un fiorino. Tutto questo materiale è servito per mettere in scena la storia di una famiglia di poveri marinai di Caserta che si dirigono a Lione per chiedere un prestito in denaro a un banchiere.

Per la seconda drammatizzazione è stato necessario produrre corone di carta e piatti di una locanda e un alunno ha messo a disposizione due spade e due scudi di legno. La storia rappresentata racconta di una famiglia nobile di Firenze, accompagnata dalla scorta, che recandosi a Milano sostava in varie locande.

Questa nostra teatralizzazione è stata seguita dalla prof.ssa Olga Favara, che, grazie alla sua formazione da educatrice teatrale nella Compagnia Teatrale l'Anello, ci ha fornito i giusti consigli tecnici.

Classe IIAMC Capannoli



Le foto di alcuni degli oggetti di scena realizzati



PROGETTO CIVIL-MENTE: educare alla legalità



Le classi terze della scuola secondaria di primo grado di Capannoli hanno partecipato al progetto CIVIL-MENTE. Quest'ultimo è un percorso di istruzione alla legalità consapevole e democratica, i cui obiettivi sono: rendere consapevoli i partecipanti sui propri diritti e doveri; educare ai principi di legalità democratica attraverso lo stimolo dei linguaggi artistici; svolgere l'insegnamento all'educazione civica in modo appassionante.

Il progetto è stato diretto da Claudio Benvenuti, disponibile sempre ad aiutare i ragazzi nei vari incontri.

La conclusione del progetto è avvenuta sabato 24 maggio 2025. Gli alunni delle classi terze hanno messo in scena lo spettacolo teatrale contro la mafia attraverso la storia di tre ragazze vittime di questo fenomeno: Emanuela Loi rappresentata dalla classe 3A; Renata Fonte, rappresentata dalla classe 3B; Rossella Casini, rappresentata dalla classe 3C.

Gli alunni delle classi prime e seconde, in momenti diversi, hanno assistito allo spettacolo.

Si ringraziano i professori per la disponibilità, Claudio Benve-

nuti per aver istruito i ragazzi nell'ambito teatrale, gli alunni delle classi terze per essersi impegnati e per aver tenuto un comportamento corretto; inoltre si ringraziano gli spettatori per aver assistito con interesse.

Gli alunni delle classi terze — Scuola secondaria di primo grado di Capannoli



A Scuola voliamo con Cipi

140 pagine, uno o anche più capitoli al giorno, tanti personaggi da immaginare e rappresentare nei pomeriggi di lettura a scuola... È stata una scommessa e un'avventura leggere insieme ai Bambini di 5 anni della sezione Verde della Scuola dell'Infanzia "Rita Levi Montalcini" di Capannoli, tutto il libro di Cipi. E' una storia che accompagna da oltre cinquant'anni intere generazioni di bambini, uno dei libri più famosi del grande Mario Lodi. Cipi è nato, come altre opere di questo maestro-autore, da un dialogo con gli alunni in un'aula di scuola, osservando il mondo dalla finestra, senza buanismi ma senza dimenticare che valori come l'AMICIZIA, la SPERANZA e la LIBERTA' si possono trovare ovunque.

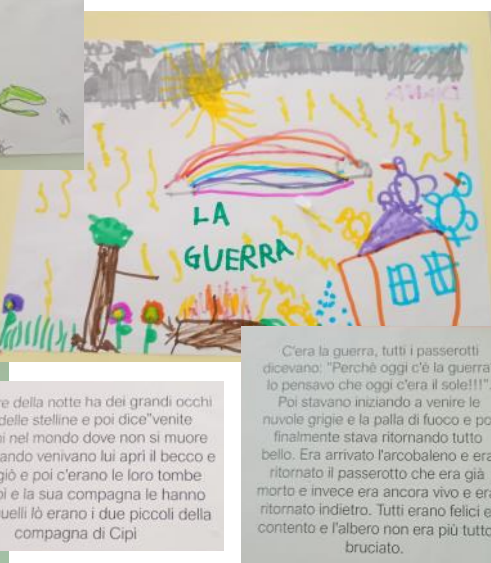
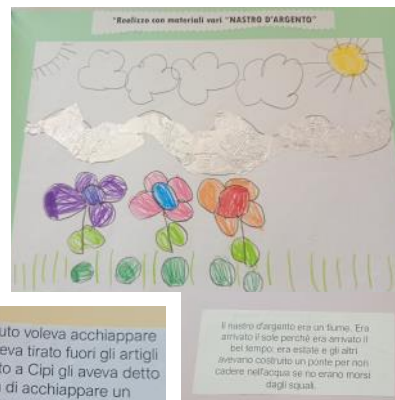
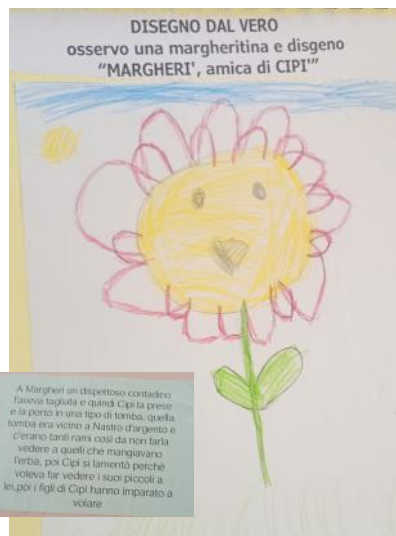
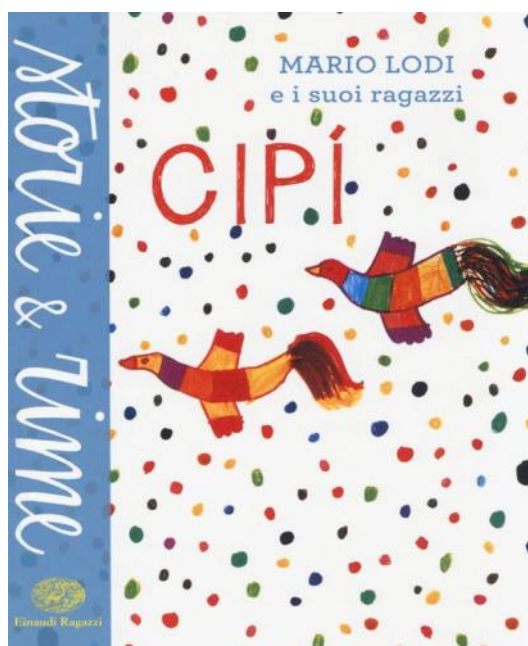
Anche i Bambini Verdi hanno sperimentato la modalità dell'ascolto e della discussione in gruppo, stimolando la loro curiosità attraverso l'osservazione fuori dalle grandi finestre della loro sezione, alla ricerca di un piccolo Cipi, del gatto minaccioso o dell'ingannevole "Signore della notte", alla scoperta di personaggi ed emozioni.

Gli Obiettivi di questa sperimentazione sono:

- promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura
- educare all'ascolto e alla narrazione
- riprodurre graficamente i personaggi e gli eventi evidenziati nella storia
- descrivere alla fine, ognuno con parole proprie, aspetti, dettagli e particolari dei personaggi che abbiamo evidenziato

Ma la storia è finita, purtroppo! Dai Bambini è stata apprezzata molto e alle maestre è servita a consolidare la relazione e sviluppare lessico e competenze grafiche e linguistiche. Insomma, un successo e un'esperienza da ripetere in futuro.

Sez. Verde, Scuola dell'Infanzia "Rita Levi Montalcini" Capannoli



I bambini porteranno con loro un bel ricordo e il buon sapore della lettura, oltre al libro che ognuno di loro, in itinere, ha realizzato.

ALLA SCOPERTA DEL SANGUE

Noi alunni della pluriclasse IV-V della scuola primaria di Lajatico, ci siamo trasformati in piccoli scienziati grazie all'associazione Fratres e alla dr.ssa Ilaria Lucchesi, tecnico di laboratorio analisi dell'ospedale di Pontedera.

Dopo essersi presentata, la dr.ssa Ilaria ci ha mostrato le varie componenti del sangue, attraverso strumenti e video, fino a riprodurre noi stessi una sorta di provetta di sangue con tutte le sue componenti visibili, utilizzando materiali comuni ma simili. Durante la mattinata il percorso scientifico ha esplorato le diverse strategie di trasporto dell'ossigeno dei vari esseri viventi, tra cui l'uomo, fino ad arrivare alla definizione dei vari gruppi sanguigni e alla loro determinazione empirica con l'uso di test di laboratorio.



Un meraviglioso viaggio
alla scoperta dei segreti
del sangue!

FRATRES
Regionale Toscana

Attraverso vari giochi abbiamo identificato ciascuna cellula del sangue da "foto segnaletiche" fatte al microscopio di un campione di sangue umano, individuando le principali caratteristiche che lo contraddistinguono. Il nostro percorso si è concluso con un gioco, in cui ognuno di noi ha rivestito i panni di globuli bianchi, anticorpi e virus, con tanto di carta di identità, per rappresentare, mimando, il processo della presentazione dell'antigene.

Nel salutarci, la responsabile del gruppo Fratres di Lajatico, ha ribadito l'importanza della donazione del sangue, come gesto concreto di solidarietà nell'aiutare chi ha bisogno e noi, a conclusione di questo viaggio, siamo assolutamente d'accordo!

Gli alunni della pluriclasse IV e V Primaria di Lajatico

Velathri: la Volterra da amare

In data giovedì 15 maggio, siamo andati a Volterra a visitare alcuni monumenti. La nostra guida, Monica, ci ha portati a Piazza dei Priori e ci ha fatti entrare nel Palazzo dei Priori. Ci ha raccontato che nel 1472 Volterra fu conquistata dai fiorentini che cacciarono i Priori.

La seconda tappa è stata a Porta all'Arco, abbiamo osservato la chiave di volta e le teste di tre Dei non identificati. Per impedire l'entrata degli americani con i loro carri armati, i tedeschi minacciarono di far saltare in aria la porta; così il popolo pensò di preservarne l'integrità, formando una catena umana ostruendo la porta con dei grandi sassi per impedirne la distruzione.



in base alla ricchezza delle famiglie.

Accanto al teatro abbiamo visto le terme divise in zone: calidarium, tepidarium, frigidarium, apodyterium e laconicum. In esse potevano accedere solo i plebei benestanti ed i nobili.

Gli alunni della classe quinta
Della scuola primaria A.Martini di Selvattelle

**Il nostro territorio è ricco di
monumenti meravigliosi e
noi ne siamo entusiasti!**



ne. Lungo il cammino a piedi, abbiamo visto la Cattedrale di Santa Maria Assunta e il Battistero di San Giovanni Battista.

La quarta tappa è stata l'Acropoli dove sono rimaste solo le basi in pietra dei templi in legno che gli etruschi utilizzavano per osservare il volo degli uccelli per prevedere gli eventi futuri.

Proseguendo nel percorso siamo scesi nella cisterna romana usata per la raccolta delle acque piovane.

Infine abbiamo visitato il Teatro Romano, la nostra guida ci ha rivelato che prima di essere scavato da Enrico Fiumi, c'era un campo da calcio. Il teatro è stato ricostruito con i pezzi ritrovati.

Veniva usato per cerimonie, spettacoli e concerti. I posti a sedere erano assegnati



IMPARARE GIOCANDO

Nelle classi prime della scuola Primaria "Gianni Rodari" l'apprendimento è incentrato sulla sorpresa.

La sorpresa di scoprire una nuova lettera, un nuovo suono, un nuovo numero... ogni giorno è stato reso unico!

Prendendo spunto dal tema proposto dalla rete Senza Zaino, di cui la nostra scuola fa parte da oltre un decennio, "rompere gli schemi con il gioco", molte attività didattiche sono state appunto proposte in modalità ludica, volte a favorire, oltre all'apprendimento, la socializzazione e l'inclusione.

In particolare si evidenziano due giornate speciali:

La prima giornata speciale: i bambini hanno scoperto la regola ortografica della Q seguita sempre dalla U, vivendo un momento di festa a classi aperte: abbiamo celebrato il matrimonio del signor Q con la signora U! E, come un vero matrimonio che si rispet-



"Vale la pena che un bambino impari piangendo quel che può imparare ridendo?"

Gianni Rodari

ti: a seguito dell'invito ufficiale, tutti gli alunni sono venuti a scuola indossando abiti eleganti per il grande evento! Così "tutti impararono felici e contenti".

La seconda giornata speciale: all'improvviso un insegnante spalanca la porta e si comporta in modo bizzarro, sembra proprio fare i capricci come un bambino! Successivamente propone degli indovinelli da risolvere. In modo divertente e stimolante i bambini hanno scoperto che delle parole si comportano in modo strano: sono le parole dette capricciose, che non vogliono la Q, ma la C! In classe si respira allegria e curiosità, sembra quasi un'atmosfera magica!

Noi insegnanti sappiamo bene che l'apprendimento significativo e duraturo è accompagnato da una emozione positiva che attiva i neuroni del cervello!

Gli alunni e gli insegnanti delle classi 1^a A e 1^a B della scuola Primaria "G. Rodari"

SPORT e FAJR PLAY



re i migliori esempi di Fair Play per i propri figli, incoraggiandoli e applaudendo il bel gioco. Abbiamo ricordato, infine, che l'importante non è vincere, ma il sorriso sui loro volti e le lezioni che hanno imparato sul campo. Abbiamo goduto tutti insieme questa giornata di sport, musica e divertimento!

Gli insegnanti, gli esperti di motoria e i collaboratori scolastici della Scuola Primaria "G. Rodari" di Capannoli

Abbiamo ricordato, infine, che l'importante non è vincere, ma il sorriso sui loro volti e le lezioni che hanno imparato sul campo



Un evento speciale dedicato allo Sport per chiudere l'anno scolastico degli alunni della scuola primaria "G. Rodari" di Capannoli. Sappiamo tutti quanto sia importante lo sport nella crescita dei nostri bambini. Li aiuta a sviluppare la coordinazione, a mantenersi in forma e a imparare a lavorare in squadra. Ma oggi l'obiettivo principale non è stato vincere una medaglia o un trofeo. No, oggi abbiamo celebrato qualcosa di molto più prezioso: il Fair Play. I nostri bambini sono in una fase meravigliosa della loro vita, dove ogni esperienza è un'opportunità di apprendimento. Questo evento non è stato agonistico proprio per questo motivo. Abbiamo puntato sul loro divertimento, sperimentando la gioia del gioco e, soprattutto, il vero spirito dello sport. Il Fair Play significa molto più che seguire le regole. Significa rispetto, onestà, amicizia e saper accettare il risultato, sia che si vinca o che si impari una lezione. Abbiamo quindi chiesto a tutti i genitori di esse-

Le donne nella scienza

Quest'anno, noi alunni di classe 2^a della scuola Primaria "D. Chiesa" di Terricciola, siamo stati impegnati in un percorso multidisciplinare.

Siamo partiti dalla lettura della fiaba "I tre porcellini" per poi continuare con la realizzazione delle casette: abbiamo prima disegnato la sagoma delle figure piane del cubo con l'aiuto delle beebot, poi siamo passati all'assemblaggio eseguendo lo sviluppo del cubo. Con la stessa modalità abbiamo costruito una quarta casa "moderna" e ci siamo soffermati a riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non inquinanti e dunque sull'uso dei pannelli solari, ideati dalla **scienziata Maria Telles**.

Questo percorso ha interessato vari ambiti disciplinari: Italiano, Geografia, Scienze, Arte, Inglese.

La realizzazione di un "librino" ci ha accompagnato durante il nostro percorso.

Classe 2^a Scuola Primaria "D.Chiesa" Terricciola



CI SIAMO SPORCATI LE MANI ...

Nella nostra scuola il 24 MARZO abbiamo inaugurato l'AULA NATURA: un ambiente creato per fare esperienze dirette con i cambiamenti della flora e fauna e per avvicinare noi alunni alla natura. È stato divertente prendersi cura dell'aula: annaffiando, togliendo le erbacce e proteggendo alcuni arbusti ci ha fatto affezionare e amare sempre di più questo luogo. Dovete sapere che durante le ore di scienze, il martedì pomeriggio, il tempo scorreva più velocemente e molti di noi brontolavano al momento dell'uscita. Il 27 maggio è arrivato il momento di raccogliere i prodotti dell'orto: è stata una faticaccia! Il nostro entusiasmo non si è fermato di fronte al caldo e al sole rovente, infatti siamo riusciti a formare dei piccoli mazzi con cipolle, erbe aromatiche, bietole e della profumatissima lavanda. Ognuno di noi ha portato a casa un bel fagotto, del resto ce lo siamo meritato! Un mazzo è stato regalato alla nostra Dirigente. Ci dispiace molto salutare quest'oasi... le medie ci aspettano, continueremo a guardare l'aula natura da lontano perché è nata da noi e la sentiamo nostra.

Casse IV Primaria "Gianni Rodari" - CAPANNOLI

E CI È PIACIUTO !



Raccontiamo la nostra aula a cielo aperto

Tre giorni in inglese: un'esperienza formativa a Pesaro

Dal 10 al 12 marzo 2025, gli studenti delle classi terze della secondaria "D. Alighieri" di Capannoli hanno vissuto una coinvolgente esperienza di apprendimento CLIL incentrata su attività a tema scientifico-astronomico. Accompagnati da tre tutor madrelingua britannici, gli alunni hanno preso parte a laboratori pratici, workshop linguistici, attività ludiche e visite didattiche, abbinando la pratica dell'inglese a occasioni di scoperta e approfondimento culturale.

I tutor hanno guidato tutte le attività esclusivamente in lingua straniera: grazie al loro entusiasmo e a un approccio coinvolgente, alunne e alunni sono stati stimolati a usare la lingua in modo spontaneo, superando la paura di sbagliare e migliorando pronuncia, intonazione e sicurezza.

Il primo giorno è stato dedicato interamente a workshop interattivi e a laboratori a tema scientifico in lingua, intervallati dal pranzo sul lungomare.

La mattina del secondo giorno, i tutor hanno coinvolto gli studenti con appassionanti attività in spiaggia, durante le quali hanno potuto mettere in pratica la loro conoscenza della lingua inglese. Nella seconda metà del pomeriggio, alunne e alunni hanno fatto visita al Museo del Bali e ai suoi planetario e polo astronomico. La giornata si è conclusa con l'esplorazione libera delle nove sale tematiche del museo, per un totale di 48 postazioni interattive, dove gli studenti hanno toccato con mano e condotto in autonomia esperimenti scientifici di vario tipo.

L'ultimo giorno si è concluso con ulteriori attività in inglese svolte prima della partenza.

Oltre a rafforzare le competenze linguistiche e scientifiche, questa esperienza ha permesso di sviluppare collaborazione, autonomia e spirito di gruppo. Un'occasione preziosa per apprendere in modo attivo e autentico che gli studenti porteranno sempre con sé.

Le classi terze della secondaria "D. Alighieri" di Capannoli



Una giornata a Ravenna: arte, storia e mosaici



Il 7 aprile tutte le classi seconde medie dell'IC Pertini di Capannoli sono partite alle 6 del mattino per una gita a Ravenna, città famosa per i suoi mosaici e per la storia antica. Dopo alcune ore di viaggio in pullman, con una sosta in autogrill, siamo arrivati alla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, dove ci ha accolti una guida. L'interno ci ha lasciati a bocca aperta per la bellezza del grande mosaico nell'abside. Poi ci siamo spostati al Mausoleo di Teodorico, immerso nel verde, dove abbiamo pranzato. Nel pomeriggio abbiamo visitato la Basilica di San Vitale, il Mausoleo di Galla Placidia e il Battistero Neoniano, tutti Patrimonio UNESCO. Non ci siamo fatti mancare neanche una gustosa pausa gelato! Infine, abbiamo visto la tomba di Dante Alighieri. È stata una giornata intensa: abbiamo camminato tanto per visitare la città, ma ne è valsa la pena. Ci siamo immersi nell'arte, nella storia e nella bellezza di una città unica.

Le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado di Capannoli

Reinterpretare la "Guernica" - Le Emozioni della Guerra

La resistenza fa fiorire

La ragione sa portare alla distruzione
guardati siamo uguali
i nostri tormenti son abissali
tormenti che affliggono
nella violenza riflettono.
L'uomo è brutale
leggo della tua morte su un giornale
la ragione sa portare alla devastazione
eppure è consapevole della brutalità dell'aggressione
la Pace rende concreta solo un'allusione
ma la resistenza fa fiorire
il popolo non deve più subire.

Eleonora, classe 3BMC

La luce e la ragione

A volte per tornare a ragionare serve un po' di
[luce nel buio
A volte la speranza è nelle piccole cose
A volte è un fiore tra le macerie
Durante una guerra non bisogna arrendersi
ma lottare per sperare nella libertà e nella
[ragione
A volte basta accendere la luce per tornare a
[vedere
Basta piantare un fiore per tornare a respirare

Lara, classe 3BMC



Flavia 3BMC



Eleonora 3BMC



Francesca 3BMC



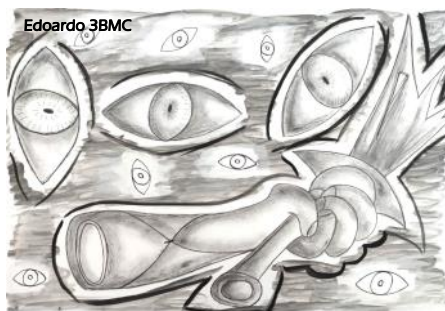
Giulia 3BMC

Quest'anno, nelle classi terze, il percorso di Ed. Civica per Arte e Immagine è partito da una prima fase di riflessioni sulla guerra e in particolare sui conflitti odierni. In un secondo momento abbiamo approfondito la spiegazione e la lettura dell'opera "Guernica" di Picasso, che denuncia proprio gli orrori della guerra. Infine il percorso si è concluso con la realizzazione, da parte dei ragazzi e delle ragazze, di un elaborato artistico che rappresenta le loro emozioni in rapporto alla guerra. L'elaborato grafico è stato dunque realizzato a partire da un particolare scelto liberamente e reinterpretato, attualizzando e contestualizzando il significato e il messaggio dell'opera originale. Alcuni di loro hanno lavorato in maniera multidisciplinare esplicitando quanto realizzato graficamente anche con un componimento poetico. In questa pagina si riporta una significativa carrellata degli elaborati dei ragazzi.

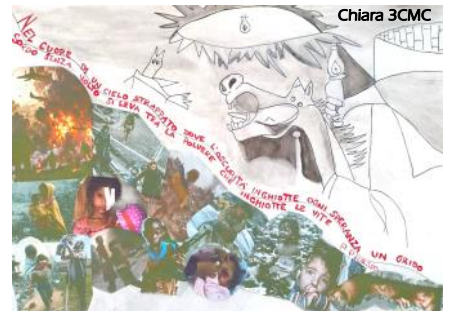
Le classi terze della Scuola Media "Dante Alighieri" — Capannoli



Maicol 3BMC



Edoardo 3BMC



Chiara 3CMC



Emma S. 3AMC



Tommaso 3CMC



Linda 3BMC



Rachele 3AMC



Elena 3BMC



Alice 3CMC

Il nostro viaggio ai Campi di Sterminio



Dall' 8 al 12 maggio 2025 tre ragazzi della scuola media di Capannoli assieme alla professoressa Laura Maggiore, l'associazione ANED Pisa e altre scuole della provincia hanno avuto l'esperienza di un pellegrinaggio ai lager di sterminio tedeschi della seconda guerra mondiale, i lager visitati sono stati: Dachau, Ebensee, Gusen e Mauthausen.

La nostra scuola "Dante Alighieri" ha aderito al progetto che da ormai cinquant'anni l'associazione ANED porta avanti, ovvero un pellegrinaggio ai Campi di Sterminio della seconda guerra mondiale.

Partendo l'8 maggio all'alba e dopo varie soste lungo il tragitto siamo giunti a Monaco di Baviera, il giorno seguente abbiamo visitato il Campo di Dachau e il colle di Leitmberg dove sono sotterrati centinaia di deportati deceduti prima della liberazione, i cui corpi sono stati ritrovati proprio al momento della liberazione del Campo. Il terzo giorno ci siamo spostati in Austria, per fare visita al Campo di Ebensee, di cui rimane solo l'entrata principale e le grotte scavate dai detenuti che lavoravano in condizioni impossibili. Il resto del lager ora è stato sostituito dalle graziose abitazioni di un ameno villaggio inserito nel bosco, un luogo bellissimo che ne ha cancellato l'orrore ma fortunatamente non la memoria. Tutto ciò ha suscitato rabbia e sgo-mento in tutti noi. La stessa cosa si è ripetuta purtroppo anche a Gusen, che abbiamo visitato nel pomeriggio, dove non è rimasta neanche l'entrata e oggi possiamo visitare solo il memorial che contiene quel che è rimasto del più grande dei Campi di Sterminio: i forni crematori. In questo Campo si trovava anche la baracca rosa dove venivano "usate" le donne, da parte delle SS, per "l'ora del piacere".

L'ultima, ma forse la più importante, tappa è stata Mauthausen che con la scala della morte ci ha fatto capire quanto possa essere stata dura la vita in un Campo di livello 3, l'unico mai costruito. "Livello 3" significa che il tasso di mortalità tra i deportati che arrivavano a Mauthausen era altissimo, pochissimi sopravvissero.

La mattinata è stata divisa in due parti, la prima dove abbiamo affrontato "la scala della morte" e abbiamo visitato il Campo in generale, nella seconda si è svolta la cerimonia internazionale per l'ottantesimo anniversario della sua liberazione. Durante questo evento decine di gruppi in rappresentanza delle varie nazionalità delle vittime presenti nel Campo, hanno sfilato in onore, in memoria e come ringraziamento a tutti i deportati.

E' stato veramente un onore! Ogni passo era un grazie a tutti coloro che hanno resistito e combattuto per la loro vita qui nel campo. Hanno lottato per loro, per le generazioni a seguire e per tutto il mondo.

Il giorno seguente a Innsbruck durante la mattinata, nell'auditorium dell'hotel in cui eravamo alloggiati, abbiamo espresso ognuno le nostre riflessioni ed emozioni sul viaggio. Dopo il pranzo libero nel centro di Innsbruck siamo tornati a casa, verso la tarda serata, il 12 maggio.

Il 17 maggio le classi terze del nostro Istituto si sono radunate al Teatro Comu-

nale di Capannoli, per ascoltare la nostra restituzione del viaggio assieme alla professoressa Laura Maggiore e agli organizzatori del pellegrinaggio: Laura Geloni e Massimo Fornaciari, di ANED Pisa, che ci hanno accompagnato per tutto il viaggio. Oltre agli interventi da parte della sindaca Cecchini, abbiamo raccontato la nostra esperienza ai nostri compagni di classe e ai professori.

Il viaggio è stato veramente duro, sia dal punto di vista fisico che mentale, si sentiva l'atmosfera cupa e deprimente all'interno dei campi, ovunque si respirava storia, per questo non dimenticheremo mai questa esperienza.

F. Carloni, M. Giuntini e G. D'Angerio.



La porta del Campo di Ebensee



Il Memorial di Gusen



Il monumento alle vittime di Dachau



L'ingresso di Mauthausen



La Scala della Morte a Mauthausen



La camera a gas di Mauthausen



La restituzione al Teatro di Capannoli

CORSA CONTRO LA FAME 2025

Noi alunni delle classi prime (1A, 1B, 1C, 1D), delle classi seconde (2A, 2B, 2C, 2D) e delle classi terze (3A, 3B, 3C) della Scuola Secondaria di Capannoli anche quest'anno abbiamo partecipato al progetto didattico "CORSA CONTRO LA FAME", progetto multidisciplinare in linea con le direttive ministeriali per l'Educazione Civica, attraverso il quale ci siamo confrontati e abbiamo conosciuto le testimonianze di chi è meno fortunato di noi.

Il progetto, dunque, non solo fornisce una bella opportunità per responsabilizzarci, ma anche per farci diventare i protagonisti di un atto di solidarietà.

È il terzo anno che la scuola secondaria di Capannoli partecipa al progetto: abbiamo conosciuto e aiutato il Camerun (anno 2023), il Bangladesh (anno 2024) e quest'anno abbiamo conosciuto ed aiutato la Costa d'Avorio, raccogliendo 3346 euro, che ci hanno permesso di fornire un aiuto concreto a 112 bambini malnutriti.

Ad ognuno è stato dato un passaporto solidale, un libretto con cui abbiamo avuto il compito di sensibilizzare le persone intorno a noi, cercando delle mini-sponsorizzazioni per l'evento finale, la corsa, che si è tenuta il 4 giugno 2025 presso il campo sportivo di Capannoli.

"Sport e condivisione per una causa comune" sono diventati gli elementi fondamentali, che ci hanno tenuto davvero tutti insieme, dando vita ad una mattinata all'insegna dell'amicizia, della condivisione e della solidarietà.

Siamo allora tutti pronti per ripetere questa esperienza anche il prossimo anno scolastico.

Tutti gli alunni della Secondaria di Capannoli

**W LO SPORT E LA
SOLIDARIETÀ!**



Classe 1AMC



Classe 1BMC



Classe 1CMC



Classe 1DMC



Classe 2AMC



Classe 2BMC



Classe 2CMC



Classe 2DMC



Classe 3AMC



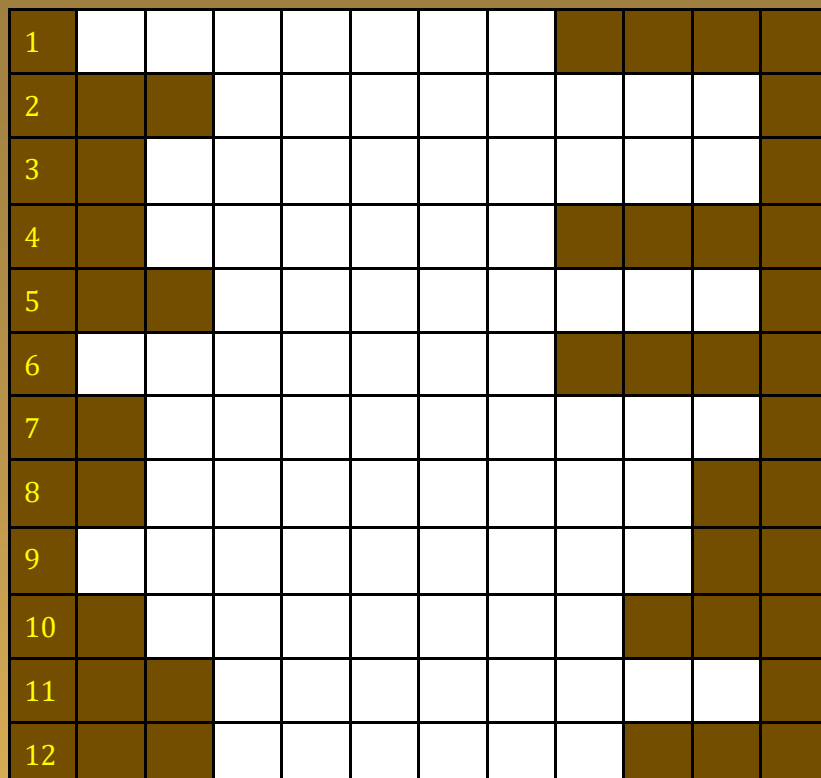
Classe 3BMC



Classe 3CMC

GIOCANDO CON LE SCIENZE

CRUCIVERBA "LA CELLULA"



- 1) organuli che servono da riserva d'acqua nelle piante
- 2) vivono senza ossigeno
- 3) viene prima di "binaria"
- 4) contiene il DNA
- 5) può essere permeabile, semipermeabile o impermeabile
- 6) la più piccola unità di vita
- 7) sono cellule ordinate nella lamina fogliare
- 8) è uno zucchero semplice
- 9) è contenuta nella parete cellulare
- 10) fase della mitosi in cui i cromatidi si separano
- 11) sono dispersi nel citoplasma
- 12) processo di divisione cellulare

Trova la parola nascosta:

viventi formati da una sola cellula:

INDOVINELLI

- 1) Sta anche nella macchina ed è uno strato del fusto:
- 2) Sono sia interni che esterni nell'uomo:
- 3) Possono essere molto buoni ma anche molto dannosi:
- 4) Ci vuole un per fare un frutto
- 5) Si cibano di sostanze organiche nel terreno:
- 6) Ha un fusto sotterraneo ma non ha una radice:
- 7) Sono bravi produttori, anche molto economici:

REBUS



REBUS

Il fiore:



SE

del



Il fusto:



SI

CRUCI-PUZZLE - Le caratteristiche dei viventi

E	R	C	M	W	O	T	A	R	A	P	P	A
X	D	Q	A	E	U	C	A	R	I	O	T	I
C	F	A	E	R	B	I	V	O	R	I	S	L
G	O	L	G	I	N	Z	Z	X	T	J	N	I
C	N	I	F	I	L	I	P	V	V	C	A	T
R	N	S	D	J	I	K	V	D	L	U	M	O
O	I	O	N	U	C	L	E	O	I	D	E	I
P	V	S	A	U	W	T	S	F	R	X	A	R
X	O	O	T	G	C	F	E	Z	E	I	A	A
G	R	M	D	G	A	L	L	K	T	B	A	C
V	I	I	I	R	O	P	E	U	T	G	R	O
A	N	A	R	B	M	E	M	O	A	Y	Z	R
A	S	E	S	S	U	A	T	A	B	R	X	P

Apparato; A sessuata; Batteri; Carnivori; DNA; Erbivori; Eucarioti; Golgi; Lisosomi; Membrana; Nucleo; Onnivori; Pili; Pori, Procarioti